

VareseNews

Parte la fase di ascolto dei cittadini per la realizzazione del piano della mobilità sostenibile di Busto Arsizio

Pubblicato: Venerdì 3 Marzo 2023



Il percorso per arrivare a dotare Busto Arsizio di un piano urbano per la mobilità sostenibile (Pums) passa alla fase esecutiva di ascolto. Questa volta sarà importante che tutti i cittadini partecipino perchè **più dati verranno raccolti e più precise saranno le azioni che la città metterà in campo da qui ai prossimi 10 anni.**

Lo chiedono con un appello accorato l'assessore alla Mobilità **Salvatore Loschiavo** e il mobility manager **Giuseppe Vaccarino** che questa mattina hanno presentato l'avvio del processo di formazione del nuovo piano, con il supporto delle società TTA Trasporti Territorio Ambiente-Trafficlab-CRAS che hanno vinto la gara per la redazione dello stesso.

Come previsto dalle linee guida europee e nazionali in materia, **la predisposizione del PUMS sarà accompagnata da una adeguata attività di partecipazione da parte di cittadini, portatori di interesse ed istituzioni.**

Nella fase di avvio, praticamente in contemporanea con le attività diagnostiche e conoscitive (raccolta dati esistenti, rilievi di traffico, conteggi,), saranno attivate iniziative di "ascolto" del territorio per raccogliere le istanze dei diversi soggetti e le segnalazioni circa le criticità del sistema della mobilità cittadina.

A questo scopo saranno effettuate tre campagne di interviste: quella agli **utenti del trasporto pubblico urbano**, che sarà condotta a bordo dei bus da operatori PUMS di Busto Arsizio, identificati da cartellino di riconoscimento; quella dei **non utenti del trasporto pubblico urbano**, che sarà condotta presso i principali parcheggi e aree di sosta della città sempre da operatori ben identificabili; **l'intervista dei cittadini e city users** che sarà effettuata tramite un **questionario online** disponibile al seguente link: <https://forms.office.com/e/F5LqdfiycH> o raggiungibile tramite il QR code che si troverà sul materiale informativo

Le interviste degli utenti e dei non utenti del trasporto pubblico saranno effettuate **dal 6 al 24 marzo**. Il questionario online sarà disponibile fino al 7 aprile 2023.

Infine, saranno effettuati **monitoraggi del traffico veicolare**, tramite sensori radar e/o telecamere intelligenti, e della sosta veicolare nelle aree centrali della città, nel rispetto della privacy di tutti i cittadini.

In accompagnamento a tutte le iniziative di ascolto e partecipazione è prevista la messa a punto di uno specifico sito finalizzato a informare i cittadini sul processo di formazione del PUMS e a raccogliere da parte dei cittadini istanze, pareri e proposte sul tema della mobilità cittadina e del traffico urbano.

L'assessore Loschiavo ha definito un cronoprogramma che **dovrebbe portare all'approvazione in consiglio entro i primi mesi del 2024**: «Finalmente si entra nella fase operativa del Pums. Dopo tutti i passaggi burocratici di passa all'attività concreta partendo dalla partecipazione che sarà la parola d'ordine per i prossimi 2-3 mesi. Prevediamo di arrivare all'adozione entro la fine di quest'anno e all'approvazione nei primi mesi del prossimo».

Il mobility manager Vaccarino fa un appello alla cittadinanza «perché partecipi alla definizione e realizzazione degli obiettivi. Ci lavorerà un coordinamento dei vari settori del comune con un gruppo di lavoro che affiancherà la società che redigerà il Pums». Alla responsabile della comunicazione **Emanuela Bonecchi** il compito di creare una campagna social e curare la comunicazione alle testate giornalistiche.

Sia l'architetto **Guglielmo Bilanzone** che l'ingegner **Andrea Marella**, in rappresentanza delle tre società che lo redigeranno, hanno sottolineato l'importanza della partecipazione dei cittadini per costruire la visione del pums: «Dopo l'estate potremo fare un incontro coi cittadini nel quale presenteremo le scelte e ci confronteremo con chi vorrà contribuire. La partecipazione deve essere assicurata in tutte le fasi» – ha spiegato Bilanzone. Marella aggiunge: «Lo studio della domanda è fondamentale. Dobbiamo capire come si spostano i cittadini per individuare soluzioni».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it